



Decreto Dirigenziale n. 38 del 16/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "TAGLIO CULTURALE DELLA SEZ. BOSCHIVA FG. 2 P.LLA 733 LOC. VIA DELLE SELVE, COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI (NA)" PROPOSTO DALLA SIG.RA SORRENTINO ANNA - CUP 7712.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 736525 del 30/10/2015 contrassegnata con CUP 7712, la Sig.ra Sorrentino Anna ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Taglio colturale della sez. boschiva Fg. 2 p.lla 733 loc. Via delle Selve, Comune di Casola di Napoli (NA)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dr. Rosario Lubrano Lavadera, dal dr. Domenico Policastro e dal dr. Francesco. Prisco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che la Sig.ra Sorrentino Anna ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. n. 736525 del 30/10/2015 e n. 506288 del 25/07/2016;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/10/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata e fa proprie, quali prescrizioni, le azioni di mitigazione già previste nello Studio di Incidenza, nonché le prescrizioni di cui al parere del Servizio Territoriale Provinciale Napoli prot. 0475824 del 08/07/2014 che di seguito si riporta con riferimento agli aspetti da considerare nella presente istruttoria:
 - *il taglio deve essere eseguito, andandamente su tutta la superficie, nella stagione silvana 2014/2015 che decorre dal 15/10/2014 e termina il 15/04/2015;*
 - *dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di 4 anni e di quello bovino ed equino per 6 anni;*
 - *è vietata l'estirpazione delle ceppaie;*
 - *lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale;*
 - *al taglio devono essere riservate almeno 90 matricine per Ha scelte fra le migliori, sia per sviluppo che per vegetazione e robustezza, poste ad eguale distanza e distribuite in modo uniforme su tutta la superficie. Almeno il 50% delle matricine dovranno essere di turno doppio;*
 - *il diametro delle matricine a m 1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni di turno;*
 - *il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata.**Si raccomanda che le matricine siano scelte tra gli ecotipi locali più significativi nell'ambito delle specie presenti al fine di assicurare adeguata biodiversità.*
Si prescrive, inoltre:
 - *che l'intervento sia realizzato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;*
 - *di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale;*
 - *che per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste e le strade esistenti;*
 - *di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna;*

- di lasciare piante provviste alla base di cavità. Per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata;
- di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccagginose, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo;
- di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e di prevedere che il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nella faggeta.

Infine si raccomanda di prevedere, ogni utile accorgimento nell'utilizzo dei mezzi e degli attrezzi meccanici per le operazioni di taglio, al fine di evitare rilascio e/o emissione di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali”;

- b. che l'esito della Commissione del 25/10/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Sorrentino Anna con nota prot. reg. n. 760273 del 22/11/2016;
- c. che con la succitata nota prot. reg. n. 760273 del 22/11/2016 è stato, altresì, comunicato alla Sig.ra Sorrentino Anna quanto testualmente di seguito riportato: *“la S.V. ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari ad € 50,60 - applicando, dunque, la percentuale variabile prevista per la procedura di VI Verifica Preliminare - si rappresenta che, al fine dell'adozione del provvedimento dirigenziale di chiusura della procedura de quo, è necessario integrare il suddetto versamento fino al raggiungimento dell'importo previsto per la procedura di VI Valutazione Appropriata, ovvero per un ulteriore ammontare complessiva pari ad € 49,85”;*
- d. che la Sig.ra Sorrentino Anna ha trasmesso copia del bollettino attestante il versamento della quota integrativa degli oneri istruttori a mezzo pec del 31/01/2017, acquisita al prot. reg. n. 85370 del 07/02/2017;
- e. che, per mero errore materiale, nel parere espresso dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 25/10/2016 non si è provveduto ad aggiornare la stagione silvana nel corso della quale il taglio deve essere eseguito;
- f. che, pertanto, detta stagione silvana debba intendersi quella 2016/2017, che decorre dal 15/10/2016 e termina il 15/04/2017;
- g. che la Sig.ra Sorrentino Anna ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamenti del 11/11/2015 e del 31/01/2017, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/10/2016, relativamente al "*Taglio colturale della sez. boschiva Fg. 2 p.lla 733 loc. Via delle Selve, Comune di Casola di Napoli (NA)*" proposto dalla Sig.ra Sorrentino Anna facendo proprie, quali prescrizioni, le azioni di mitigazione già previste nello Studio di Incidenza, nonché le prescrizioni di cui al parere del Servizio Territoriale Provinciale Napoli prot. 0475824 del 08/07/2014 che di seguito si riporta con riferimento agli aspetti da considerare nella presente istruttoria:
 - il taglio deve essere eseguito, andandamente su tutta la superficie, nella stagione silvana 2016/2017 che decorre dal 15/10/2016 e termina il 15/04/2017;
 - dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di 4 anni e di quello bovino ed equino per 6 anni;
 - è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
 - lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale;
 - al taglio devono essere riservate almeno 90 matricine per Ha scelte fra le migliori, sia per sviluppo che per vegetazione e robustezza, poste ad eguale distanza e distribuite in modo uniforme su tutta la superficie. Almeno il 50% delle matricine dovranno essere di turno doppio;
 - il diametro delle matricine a m 1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni di turno;
 - il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata.

Si raccomanda che le matricine siano scelte tra gli ecotipi locali più significativi nell'ambito delle specie presenti al fine di assicurare adeguata biodiversità.

Si prescrive, inoltre:

- che l'intervento sia realizzato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;
- di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale;
- che per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste e le strade esistenti;
- di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna;
- di lasciare piante provviste alla base di cavità. Per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata;
- di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginosi, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo;
- di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e di prevedere che il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nella faggeta.

Infine si raccomanda di prevedere, ogni utile accorgimento nell'utilizzo dei mezzi e degli attrezzi meccanici per le operazioni di taglio, al fine di evitare rilascio e/o emissione di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig.ra Sorrentino Anna;
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio